

Foglio di Sala

Apologia di una Resistenza

Il vecchio Macchi Giuseppe vive all'interno di una delle tante "zone" di città scomparse dopo l'avvento di un nuovo "potere globale". Due giovani fuggono, inseguiti dalla Polizia Globale e si nascondono nel rifugio di Macchi. Una figura misteriosa, muta, si aggira tra i personaggi che vedono sempre più delinearsi i propri ruoli. Un duro monologo, di un giovane partigiano, intervalla questa notte misteriosa, fatta di due strani suicidi di due vecchi uomini, che sono inequivocabilmente omicidi. Tutto questo mentre il giovane partigiano ammette la vendetta nei confronti di un fascista, nell'immediato dopoguerra. Fascista che aveva permesso la strage di partigiani a Monte Sole. Ma chi è in realtà il vecchio Macchi? Chi sono, e cosa sanno della storia della Resistenza, dopo che tutto è stato cancellato dal nuovo potere globale? Chi sono i due vecchi "suicidati"?

Due generazioni a confronto, in questo ultimo testo teatrale scritto da Giuliano Bugani, generazioni diverse attraversate da decenni di fallimenti della democrazia, che sfocia nella cancellazione di ogni cosa, città, memoria, storia, identità, confini. Chi si salverà da tutto questo? Ammesso che la salvezza sia contemplata in questa piece. Ma soprattutto, a quale prezzo?